



Venerdì 24 maggio 2019, alle ore 17.30
presso la sede storica dell'Ateneo di Brescia
in Palazzo Tosio - via Tosio 12

✱

L'Accademico
MARCELLO BERLUCCHI

Cultore di materie storico-letterarie

terrà una conferenza su:

Costantino Nigra
e l'irredentismo

✱

La S. V. è cordialmente invitata

IL SEGRETARIO
Luciano Faverzani

IL PRESIDENTE
Sergio Onger

È sempre difficile tornare a parlare di un personaggio come Costantino Nigra, braccio destro di Cavour, il cui nome è risonato più volte in questa sede.

Dopo la sua fulgida carriera di ambasciatore a Parigi e dopo le parentesi di San Pietroburgo e Londra, Costantino Nigra concluse la sua brillante carriera diplomatica con un ventennio a Vienna, sede di primaria importanza.

Qui si presentò all'Imperatore Francesco Giuseppe, col quale stabilì rapporti di familiarità, anche attraverso la caccia di cui entrambi erano appassionati.

Al di là delle grandi tragedie dell'Impero di cui fu testimone, come la morte dell'arciduca Rodolfo a Mayerling e l'assassinio dell'imperatrice Sissi a Ginevra, Nigra fu alle prese con uno dei problemi più scottanti che nascevano dalla Triplice Alleanza dell'Italia con Austria e Germania. Si tratta dell'Irredentismo che divenne poi una delle molle che portarono al cambio di alleanze del Patto di Londra del 1915 con l'entrata in guerra dell'Italia a fianco degli alleati della Triplice Intesa (Francia, Inghilterra e Russia).